

Verbale n° 2
VERBALE DI ASSEMBLEA
TRAORDINARIA DI MODIFICA DELLO STATUTO



In seguito di regolare avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno e diramato a tutti i componenti, via sms, si riunisce, presso la sede operativa della IPF Civita (CS), Assemblea Straordinaria dei Soci.

Alle ore **16,00** del **15 Settembre 2024**, constatata la sussistenza del numero legale per dare inizio ai lavori, viene preso atto che la riunione è da considerarsi a tutti gli effetti in prima convocazione.

Alle ore **16,10** il Presidente De Salvo A. Luca rilevato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso contenente l'o.d.g., l'ora ed il luogo dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita. Presiede DE SALVO A. LUCA e verbalizza in qualità di Segretario GUERINO Anna Maria.

Alla trattazione degli argomenti all' O.d.G. risultano presenti:
n. 07 associati su 07 iscritti di cui n.07 in proprio e n.0 per delega.:

Dopo i saluti di rito il Presidente da lettura dei punti all'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. Comunicazioni del Presidente;**
- 2. Modifica dello statuto associativo;**
- 3. Varie ed Eventuali;**

Al primo punto figura il seguente argomento:

1. Comunicazioni del Presidente

Come ben sapete, l'associazione è stata costituita a Luglio 2013 e sin da subito si è resa protagonista di grandi eventi.

Purtroppo nel 2018 la tragedia delle "Gole del Raganello" prima e poi il Covid hanno sospeso temporaneamente le attività.

Oggi, siamo pronti per ripartire, soci giovani ci hanno dato la scossa per ripartire.

Il primo adempimento da fare sarà la modifica statutaria, ne discuteremo al prossimo punto, che ci permetterà di rivivere nuovamente il borgo.

I Soci all'unanimità deliberano.

Al secondo punto figura il seguente argomento:

2. Modifica dello statuto Associativo

Il Presidente De Salvo prende la parola il quale illustra i motivi che hanno portato alla modifica dello statuto.

L'esigenza di modificare lo statuto nasce per l'adeguamento dello statuto al dlgs 117/17.

Al termine della presentazione il Presidente propone di non modificare semplicemente lo statuto per non rischiare di non inserire alcune previsioni inderogabili per un ente del Terzo settore ma propone l'approvazione di un nuovo statuto adeguato al dlgs 117/17.

Segue la lettura integrale del nuovo statuto proposto a cui segue un breve dibattito.

Il presidente, fornisce le spiegazioni richieste.

Al termine della discussione il presidente dichiara aperta la votazione per l'approvazione del nuovo statuto associativo così come illustrato.

La votazione si tiene con modalità palese

Favorevoli 07

Contrari 0

Astenuti 0

L'assemblea a unanimità,

delibera

relativamente al secondo punto di approvare il nuovo statuto associativo posto in Allegato A al presente verbale.

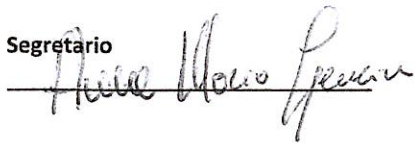
Si conferisce incarico al presidente di provvedere alla registrazione dello stesso, unitamente al presente verbale, presso l'Agenzia delle Entrate e di fare richiesta di iscrizione al registro unico nazionale del Terzo settore nella sezione ODV alla categoria di Ets.

Si autorizza il presidente ad apportare ogni variazione statutaria, che non comporti esigenza di una decisione assembleare, richiesta dagli uffici del Runtis per adeguare lo statuto al dlgs 117/17 per il perfezionamento dell'iscrizione.

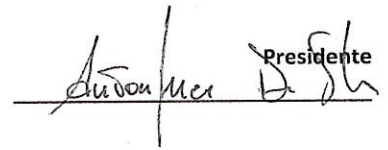
Il Presidente dà atto che non vi è nulla altro da discutere o deliberare, e risultando esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, alle ore 20,00 la riunione viene sciolta, previa lettura ed approvazione del presente Verbale.

Non intervenendo nessuno, sottoscrive il presente verbale unitamente al segretario verbalizzante e ne dispone l'inserimento nel Libro dei verbali delle assemblee.

Segretario



Presidente



STATUTO SOCIALE
Organizzazione di Volontariato
"ISTITUTO PER LA FAMIGLIA SEZIONE DI CIVITA ODV"

Articolo 1. – Costituzione e Denominazione

1. E' costituita, nel rispetto del Codice civile, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e della normativa in materia, l'Organizzazione di Volontariato denominata: **"ISTITUTO PER LA FAMIGLIA SEZIONE DI CIVITA - ODV"** che assume la forma giuridica di "associazione" non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.
2. L'Associazione adotta la qualifica e l'acronimo "ODV" ("*Organizzazione di Volontariato*") nella propria denominazione, costituendone peculiare segno distintivo ed a tale scopo lo inserisce negli atti, nella corrispondenza e in ogni sua comunicazione e manifestazione esterna.
3. La denominazione dell'Organizzazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo "ETS", quale qualificazione giuridica di Ente del Terzo Settore, solo successivamente al perfezionamento della procedura di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
4. L'Organizzazione creata in forza di quanto disposto dagli articoli 8, 18, 19, 20 e 29 della Costituzione della Repubblica Italiana e degli artt.36 e seguenti del Codice Civile, agisce, ai sensi e per gli effetti degli artt.32 e segg. del D.Lgs.117/17 (Codice del Terzo Settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento, senza scopo di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale, umanitarie ed assistenziali.
5. L'Organizzazione è disciplinata dal presente Statuto ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico, e dagli eventuali regolamenti che verranno approvati secondo le norme statutarie.
6. Lo Statuto è interpretato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice Civile.
7. Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'Organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

Articolo 2. - Sede

1. L'Organizzazione ha sede legale nel Comune di CIVITA (cs) alla via san leonardo, sn.
 Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.
2. L'Organizzazione potrà, nelle forme di legge, istituire filiali, succursali, depositi, agenzie, rappresentanze, uffici, sedi amministrative, secondarie ed operative, in Italia e all'estero

Articolo 3. - Durata

3. L'Organizzazione è costituita a tempo indeterminato. Essa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci, come previsto dal presente statuto.

Articolo 4. – Oggetto – Finalità

1. L'Istituto Per la Famiglia Sezione di CIVITA - ODV è un'Organizzazione di volontariato apartitica, apolitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro, che non ammette discriminazioni di sesso, lingua, razza, nazionalità, ideologia politica e religione.
2. Lo spirito e la prassi dell'Organizzazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona.

3. L'Organizzazione si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della sua organizzazione, gratuità delle prestazioni dei volontari associati, elettività e gratuità delle cariche sociali.
4. L'Organizzazione, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge lo scopo di contrastare l'emarginazione, prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno delle famiglie e delle singole persone migliorandone la qualità della vita, potenziare e migliorare l'assistenza sociale e sanitaria con i criteri ed i principi del volontariato, nonché fornire un sostegno a persone e famiglie in difficoltà, mediante anche la predisposizione e l'erogazione di servizi gratuiti in loro favore.

Articolo 5. – Attività

1. Per la realizzazione delle finalità di cui all'articolo 4, e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'Organizzazione si propone, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii., e avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:
 - a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (art. 5, c.1, lettera a) del D.Lgs n.117/2017);
 - b) interventi e prestazioni sanitarie (art. 5, c.1, lettera b) del D.Lgs n.117/2017);
 - c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (art. 5, c.1, lettera c) del D.Lgs n.117/2017);
 - d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5, c.1, lettera d) del D.Lgs n.117/2017);
 - e) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (art. 5, c.1, lettera f) del D.Lgs n.117/2017);
 - f) formazione universitaria e post-universitaria (art. 5, c.1, lettera g) del D.Lgs n.117/2017);
 - g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (art. 5, c.1, lettera i) del D.Lgs n.117/2017);
 - h) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni (art. 5, c.1, lettera j) del D.Lgs n.117/2017);
 - i) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (art. 5, c.1, lettera k) del D.Lgs n.117/2017);
 - j) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (art. 5, c.1, lettera l) del D.Lgs n.117/2017);
 - k) Servizi strumentali ad Enti del Terzo settore resi da Enti composti in misura non inferiore al 70% da Enti del Terzo Settore (art. 5, c.1, lettera m) del D.Lgs n.117/2017);
 - l) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni; (art. 5, c.1, lettera n) del D.Lgs n.117/2017);
 - m) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla

- base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile (art. 5, c.1, lettera o) del D.Lgs n.117/2017);
- n) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 (art. 5, c.1, lettera p) del D.Lgs n.117/2017);
- o) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (art. 5, c.1, lettera q) del D.Lgs n.117/2017);
- p) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (art. 5, c.1, lettera r) del D.Lgs n.117/2017);
- q) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni (art. 5, c.1, lettera s) del D.Lgs n.117/2017);
- r) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche (art. 5, c.1, lettera t) del D.Lgs n.117/2017);
- s) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (art. 5, c.1, lettera u) del D.Lgs n.117/2017);
- t) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (art. 5, c.1, lettera v) del D.Lgs n.117/2017);
- u) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (art. 5, c.1, lettera w) del D.Lgs n.117/2017);
- v) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni (art. 5, c.1, lettera y) del D.Lgs n.117/2017);
- w) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (art. 5, c.1, lettera z) del D.Lgs n.117/2017);
2. Nello specifico, nell'ambito delle attività di interesse generale di cui al comma precedente, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Organizzazione intende svolgere le seguenti attività:
- Promozione, gestione e realizzazione attività e servizi di assistenza, sostegno e prevenzione sia morale sia materiale nei confronti delle famiglie, delle coppie e, più in generale, delle persone, con particolare riferimento alle categorie dei soggetti svantaggiati, quali i minori, le donne, le donne vittime di violenza e abusi, gli anziani, i disabili, soggetti con bisogni educativi speciali, i disoccupati, gli analfabeti, gli immigrati, i profughi, i tossicodipendenti i detenuti e gli ex carcerati e vittime di discriminazioni in genere;
 - Realizzazione, promozione, gestione e patrocinio attività di studio e di ricerca nonché iniziative di informazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione, nonché attività di promozione delle istituzioni e della comunità finalizzate a promuovere forme virtuose di cittadinanza attiva e di partecipazione sociale.
 - Iniziative e percorsi di reinserimento sociale e recupero lavorativo dei detenuti e degli ex carcerati;

- Realizzazione e gestione di strutture sociali, centri diurni di accoglienza, centri socio educativi, comunità terapeutiche assistite, centri semi-residenziali e residenziali di carattere socio sanitario, quali ad esempio a titolo esemplificativo e non esaustivo: comunità alloggio, comunità socio sanitarie, ambulatori e poliambulatori, centri di aggregazione giovanile, case di riposo, case famiglia, centri socio-assistenziali rivolti a minori, giovani, immigrati, famiglie, anziani, disabili e tossicodipendenti, nonché centri di protezione civile;
- Organizzazione, promozione, gestione e partecipazione a fiere, mercati, mostre, concorsi, convegni, seminari, congressi, stage, concerti e manifestazioni per la promozione della cultura in generale, della legalità, dell'impegno civile e sociale, nonché ogni altra iniziativa socio-educativa per la promozione della solidarietà sociale ed umanitaria, della cultura della legalità, dell'impegno sociale antimafia, della responsabilità individuale, oltre a scambi culturali con Enti aventi analoghe finalità a livello locale, nazionale ed internazionale;
- Promozione, patrocinio e realizzazione di attività che favoriscano la reciproca conoscenza e lo scambio tra culture e costumi differenti anche nell'ambito dell'eurozona;
- Organizzazione, gestione e coordinamento sia direttamente sia aderendo ad associazioni temporanee di scopo, di attività di supporto ed assistenza scolastica e parascolastica (doposcuola), nonché promozione ed erogazione di servizi educativi di ogni genere e specie, mediante la realizzazione e gestione di consultori e strutture sociali scolastiche e parascolastiche ovvero mediante la realizzazione di progetti di orientamento all'integrazione scolastica, educativa, formativa, lavorativa e culturale;
- Organizzazione, gestione e coordinamento, sia direttamente sia mediante l'adesione a consorzi o ad associazioni temporanee di scopo, di attività e corsi di formazione ed orientamento professionale (formazione professionale regionale, obbligo formativo, istruzione e formazione tecnica superiore, formazione continua, formazione permanente, formazione a distanza) iniziative di inclusione sociale e servizi per il lavoro, finalizzati a favorire l'orientamento formativo personale e lavorativo dei cittadini e lavoratori sia italiani, sia comunitari sia extracomunitari, ed a migliorarne il livello di qualificazione professionale, in un'ottica di adeguamento delle competenze professionali e di rafforzamento delle opportunità di inserimento e/o reinserimento al lavoro.
- L'Organizzazione per tali attività potrà richiedere riconoscimenti pubblici, quali ad esempio l'accreditamento regionale dei propri corsi;
- Organizzazione, promozione e partecipazione di convegni, congressi, meeting, seminari e corsi di aggiornamento, studi ed attività specifiche di formazione, anche su richiesta degli associati, idonei ad individuare e perseguire percorsi sempre più efficienti in ambito formativo e professionale e per il miglioramento del livello qualitativo del sistema della formazione professionale complessivamente inteso;
- Erogazione, gestione e partecipazione a servizi di assistenza, tutela ed informazione in favore delle vittime della mafia, delle vittime del racket e dell'usura, e delle vittime di reato in genere;
- Realizzazione, gestione e promozione, sia in proprio sia mediante l'apporto e la collaborazione di altre associazioni, cooperative o enti del "terzo settore", di servizi, attività e progetti aventi ad oggetto beni confiscati alla criminalità e di immobili dismessi da Enti pubblici e privati;
- Realizzazione, gestione, partecipazione e promozione di progetti e programmi di recupero, valorizzazione e tutela di beni ed aree di interesse ambientale, archeologico, artistico, culturale e turistico, compresa la gestione di biblioteche, musei, pinacoteche e strutture e beni di valore storico/archeologico, artistico ed ambientale;
- Organizzazione e promozione, per conto proprio o per terzi, di viaggi, escursioni, guide turistiche, soggiorni, spettacoli e qualsiasi attività idonea a favorire il turismo sociale;
- Realizzazione, promozione e gestione, sia direttamente sia mediante l'apporto e la collaborazione di altre associazioni, cooperative o enti del "terzo settore", di servizi, attività e progetti aventi ad

oggetto centri di soggiorno per turismo sociale finalizzati all'implemento e sviluppo del territorio e del turismo sociale;

- Organizzazione, promozione e partecipazione di attività legate al turismo sostenibile, turismo sociale, turismo rurale, turismo ecologico-ambientale, turismo religioso, gestione di servizi legati alle attività turistiche;
- Gestione attività di ristoro e di strutture ricettive e di intrattenimento, prevalentemente rivolte a soggetti in condizioni di disagio ed emarginazione economico/sociale;
- Progettazione, realizzazione e gestione di centri di vacanze sociali, di case vacanze, ostelli, hotel, campeggi, stabilimenti balneari, agriturismi, maneggi, bed and breakfast, cinema, teatri, prevalentemente rivolti a soggetti in condizioni di disagio ed emarginazione economico/sociale;
- Realizza, gestisce ed organizza spazi per l'infanzia quali ludoteche, aree verdi attrezzate, parchi gioco, giardini d'infanzia, centri ricreativi (estivi e non), luoghi in cui i bambini possano ricevere gli stimoli necessari allo sviluppo della loro personalità;
- Erogazione, gestione e promozione di attività e servizi di interesse sociale, culturale, formativo e ricreativo, comunque utili alla maturazione dei giovani;
- Collaborazione con gli enti pubblici, con le associazioni e con i privati per lo sviluppo delle attività rivolte all'educazione e alla formazione professionale e non dei giovani;
- Progettazione, realizzazione, gestione, promozione e partecipazione ad attività di pulizia e manutenzione di aree verdi urbane, parchi, riserve, giardini, boschi, spiagge, lidi, porti turistici, impianti sportivi e tutto quanto è relativo alla valorizzazione dell'ambiente;
- Progettazione, realizzazione, gestione di contenuti e servizi televisivi e radiofonici anche con modalità streaming per la divulgazione e l'affermazione delle finalità proprie dell'associazione.
- Gestione ed organizzazione della raccolta e della distribuzione di beni di qualsiasi genere, derrate alimentari nonché il loro recupero e il riutilizzo, promuovendo la costituzione di banchi alimentari, banchi vestiario, banchi farmaceutici, banco mobilio, anche mediante la costituzione di una rete di distribuzione territoriale nazionale ed internazionale.
- Gestione, organizza e partecipa a progetti di cooperazione internazionale nonché alla realizzazione di O.N.G. attraverso la ricerca e la collaborazione con partner nazionali ed internazionali.
- Partecipazione a bandi di gara, appalti, bandi di concorso e stipulare qualsiasi convenzione con enti pubblici e privati;
- Organizzazione e promozione di sorti locali, raccolta fondi, tombole e pesche di beneficenza, da destinarsi alla realizzazione delle finalità sociali.
- Avvalersi della collaborazione di Società, Società cooperative, associazioni, consorzi tra cooperative aventi finalità analoghe e comunque congruenti;
- Compiere tutte le operazioni di ordine tecnico, finanziario mobiliare e immobiliare, necessarie per il raggiungimento dei fini sociali;
- Accettare lasciti o donazioni, assumere interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma in altre cooperative sociali, aderire ad altri enti o organismi economici, morali, culturali ed assistenziali;
- Aprire conti correnti, emettere cambiali, assumere mutui ipotecari, riscuotere mandati e contributi, riscuotere quietanze liberatorie in genere;
- Acquistare e/o affittare immobili e locali in genere, macchine, attrezzature, idonei per gli scopi sociali.

3. Le attività di cui al comma 2. sono svolte dall'Organizzazione, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.

4. L'Organizzazione inoltre può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime.
5. Per raggiungere le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Organizzazione, potrà esercitare attività diverse, in via secondaria e/o strumentale rispetto alle attività di interesse generale di cui al comma 2 del presente articolo, tenute altresì presenti le limitazioni imposte dall'art 6 del D.Lgs. 117/2017 e sue integrazioni e/o decreti attuativi. La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea dei Soci.
6. Nel caso l'Organizzazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo ne attesta il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.
7. L'Organizzazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, secondo quanto previsto dagli art.7 e 79 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Articolo 6. - Soci

1. Ai sensi dell'art. 32 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. il numero degli aderenti all'Organizzazione è illimitato.
2. Possono fare parte dell'Organizzazione tutte le persone fisiche, in numero non inferiore a 7 persone fisiche che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.
3. Nel caso in cui il numero dei componenti la compagine associativa dovesse risultare inferiore al minimo di legge, esso dovrà essere integrato entro un anno.
4. Sono soci:
 - I Soci Ordinari coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di socio al Comitato Direttivo dell'Organizzazione. Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali.
 - I Soci Onorari scelti, in numero massimo di 7, fra persone che, per professionalità, competenza e particolari benemeritenze, possono concorrere al prestigio, alla crescita e all'efficienza dell'Organizzazione. Gli stessi sono nominati tali dall'Assemblea dei Soci su proposta motivata del Consiglio Direttivo. Gli stessi potranno partecipare alle Assemblee, ed esprimere la loro opinione ed hanno diritto di voto;
 - I Soci Sostenitori coloro i quali pur non volendo partecipare personalmente alla vita dell'Organizzazione, concorrono al raggiungimento degli scopi statuari mediante il versamento di apporti in danaro o altre utilità. Gli stessi potranno partecipare alle Assemblee, ma non hanno diritto di voto, possono partecipare alla Assemblea ma senza diritto di opinione e di voto. Non possono rivestire cariche statuarie.
5. L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori per motivi di genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta. Viene deliberata dal Consiglio Direttivo ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, contenente:
 - l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
 - la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
 - la dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali secondo apposito modello predisposto dalla segreteria;

6. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel Libro dei Soci.
7. Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni dalla data della deliberazione è ammesso ricorso all'Assemblea dei Soci.
8. Il ricorso all'Assemblea dei Soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.
9. Il Consiglio Direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel Libro Soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea. La qualità di socio è intrasmissibile.
10. Partecipano alla vita sociale ed esercitano i diritti conseguenti solo i Soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale da versare all'Organizzazione.
11. La quota annuale a carico degli associati non è trasmissibile, né ripetibile, né rivalutabile, né rimborsabile, in caso di recesso o perdita della qualifica di socio.
12. Si perde la qualità di Socio per decesso, recesso/dimissioni, decadenza, espulsione/radiazione e scioglimento come previsto all'articolo 8 del presente Statuto.

Articolo 7. – Diritti e Doveri dei Soci

1. Tutti i Soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'Organizzazione ed alla sua attività. In modo particolare:
 - a) I Soci hanno diritto:
 - di partecipare a tutte le attività promosse dall'Organizzazione, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'Organizzazione;
 - di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
 - di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;
 - frequentare i locali dell'Organizzazione;
 - essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i limiti e i termini di legge;
 - di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio Direttivo.
 - denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 117/17 e s.m.i.;
 - b) I Soci sono obbligati:
 - all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
 - a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Organizzazione;
 - versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea. La quota associativa è intrasmissibile, non ripetibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.
 - svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto.
3. L'attività dei Volontari dell'Associazione non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Organizzazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.
4. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibera sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.). Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.
5. Ogni forma di rapporto economico con l'Organizzazione, derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.

6. L'Organizzazione ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii..
7. L'Organizzazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Articolo 8. – Perdita della Qualità di Socio

1. La qualifica di Socio si perde nei seguenti casi:
 - per recesso/dimissione, volontaria manifestata dal Socio al Consiglio Direttivo, con atto formale ed ha effetto dalla data di iscrizione a Libro Soci;
 - per morosità della quota associativa o dell'eventuale contributo integrativo protrattasi per oltre un mese dalla scadenza del versamento richiesto, ovvero oltre tre mesi dalla scadenza dell'esercizio sociale precedente, accertata con verbale del Consiglio Direttivo e riportata sul Libro dei Soci senza ulteriori comunicazioni al Socio inadempiente;
 - per radiazione/espulsione mediante deliberazione dell'Assemblea dei Soci con voto segreto e su proposta del Consiglio Direttivo, pronunciata contro il Socio che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Organizzazione, o che con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento della medesima, arrecando danni materiali o morali di una certa gravità. Il provvedimento di radiazione/esclusione dovrà essere comunicato all'interessato che potrà presentare le proprie controdeduzioni. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Socio, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica, se richiesto dallo stesso.
 - per *scioglimento*, dell'Organizzazione;
 - per *decesso* del Socio stesso.
2. I *diritti di partecipazione* all'Organizzazione non sono trasferibili.
3. Le somme versate a titolo di quota associativa *non sono rimborsabili, né rivalutabili, né ripetibili e né trasmissibili*.
4. I Soci che comunque abbiano cessato di appartenere all'Organizzazione non hanno alcun diritto sul *patrimonio* della stessa.

Articolo 9. – Organi dell'Organizzazione

1. Sono *organi* dell'Organizzazione:
 - L'Assemblea dei Soci;
 - Il Consiglio Direttivo;
 - Il Presidente;
 - Il Vice Presidente
 - Il Segretario
 - Organo di controllo (ove necessario)
 - Organo Revisione legale dei conti (ove necessario)
 - Comitati Tecnici (ove necessari)
2. Tutte le cariche sociali sono gratuite, e pertanto ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto.

Articolo 10. – Composizione e Attribuzioni dell'Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea dei Soci è il massimo organo deliberativo dell'Organizzazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. E' straordinaria l'Assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure

per lo scioglimento, la fusione, la scissione, la trasformazione dell'Organizzazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

2. L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci aventi diritto al voto purchè in regola con il pagamento della quota associativa annuale.
3. Partecipano con diritto di voto all'Assemblea dei Soci:
 - Il Presidente;
 - I componenti del Consiglio Direttivo;
 - I Soci Ordinari iscritti nel Libro Soci dell'Organizzazione ed in regola con il pagamento della quota associativa.
4. I Soci Onorari possono partecipare alla Assemblea e possono esprimere la loro opinione con diritto di voto.
5. In Assemblea ciascun Socio ha diritto ad un solo voto.
6. Ogni socio può essere rappresentato in Assemblea mediante conferimento di delega ad un altro socio.
7. Ogni Socio non può rappresentare in Assemblea più di altri tre soci.
8. L'Assemblea ha il compito di:
 - a) elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca, nonché i componenti degli altri organi sociali;
 - b) approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 117/2017
 - c) Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - d) Delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
 - e) Delibera sull'esclusione dei soci;
 - f) Delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
 - g) Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - h) Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Organizzazione;
 - i) Delinea, esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Organizzazione;
 - j) Delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare, ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto
 - k) Delibera sul ricorso dell'aspirante socio in merito al mancato accoglimento della sua richiesta di ammissione, ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto;
 - l) Delibera in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associato interessato;
 - m) determina i limiti di spesa e i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 7 del presente Statuto;
 - n) Delibera su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre;
 - o) Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
1. Le deliberazioni assembleari devono essere rese disponibili agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio Direttivo.
2. Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati

Articolo 11. – Convocazione dell'Assemblea dei Soci

Articolo 15. – Il Vice Presidente

1. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite o per tutte le questioni e/o il compimento di atti che gli vengano appositamente delegati dal Presidente.

Articolo 16. – Il Segretario

1. Il Segretario è eletto dall'Assemblea dei Soci, dura in carica tre anni e può essere rieletto.
2. Egli collabora con il Presidente e gli altri componenti del Consiglio Direttivo alla amministrazione gestione ed organizzazione dell'Organizzazione.
3. Egli svolge tutte le mansioni inerenti la segreteria, curando il tesseramento dei Soci e la redazione dei processi verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e delle Assemblee dei Soci, oltre che la tenuta dei libri contabili e degli altri libri dell'Organizzazione.
4. Egli è responsabile della gestione e custodia della cassa, di cui deve curare, con assoluta trasparenza, la registrazione contabile delle entrate e delle uscite.
5. Egli è pertanto responsabile della stesura del bilancio preventivo e consultivo dell'Organizzazione.
6. Nel caso in cui l'Organizzazione dovesse superare le 50 unità, il Consiglio Direttivo potrà deliberare di estenderne le funzioni all'altro Consigliere del medesimo organo sociale.

Articolo 17. - Organo di controllo (ove necessario)

1. L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/17.
2. L'organo di controllo:
 - vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamentoesercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
3. Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 18. - Organo di Revisione legale dei conti (ove necessario)

E' nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Articolo 19. – Libri Sociali

1. L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:
 - libro degli associati;
 - registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.
 - Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Articolo 20 – Patrimonio e Risorse Economiche

1. Le risorse economiche dell'Organizzazione sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti dall'art.33 del D.Lgs. n.117/2017, da:
 - quote associative, annualmente stabilite dal Consiglio Direttivo;
 - erogazioni liberali di associati e terzi;

- donazioni e lasciti testamentari;
 - entrate derivanti da attività di raccolta fondi;
 - contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche, compresi i rimborsi derivanti da convenzioni;
 - contributi di organismi pubblici internazionali, nazionali, regionali e locali;
 - rendite patrimoniali;
 - prestiti di terzi senza interessi;
 - Ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del d.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.;
 - entrate derivanti da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. n.117/2017.
2. L'Organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Articolo 21. – Esercizio e Bilancio

1. L'esercizio sociale dell'Organizzazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo, ai sensi degli art. 13, 14 e 87 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e delle relative norme di attuazione e conservazione, avendone cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dei revisori, qualora nominati.
2. Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro il mese di Aprile e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.
3. E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
4. E' fatto divieto di distribuire anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'Organizzazione a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
5. L'Organizzazione, superati i limiti previsti dalla legge, deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.
6. L'Organizzazione, superato il limite di legge, deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale.

Articolo 22. – Trasformazione, Fusione, Scissione, Scioglimento o Estinzione

1. La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea.
2. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.
3. In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altro ente del terzo settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 allorquando istituito.

Articolo 23. – Disposizioni Generali

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, alle norme del Codice Civile.

Articolo 24. -Norma Transitoria

1. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runtis medesimo.
2. A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.
3. L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

Articolo 25. - Registrazione

1. Il presente Statuto sarà soggetto a registrazione presso l'Agenzia delle Entrate territorialmente competente.

Firma dei soci:


.....
.....
.....
.....
.....
.....

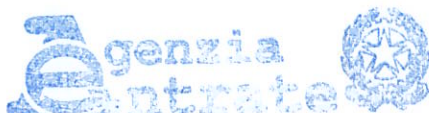
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il Segretario

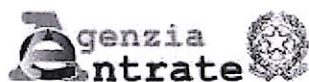
.....
Nino Nino Nino

Il Presidente

.....
Antonio 28h


Direzione Provinciale di Cosenza
Ufficio Territoriale di Castiovillari
ATTO REGISTRATO IL 25 SET. 2024
AL N° 420 SERIE 3 PACCO
RISCOSSI € ESSENTE (.....)

IL FUNZIONARIO
Mariagrazia Amato
.....
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale



DIREZIONE PROVINCIALE DI: COSENZA

UFFICIO TERRITORIALE DI: CASTROVILLARI

Registrazione di Atto Privato

Il 26/09/2024 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TDD , serie 3 , numero 420

data di stipula: 15/09/2024

ident.vo telematico: TDD24L000420000HH per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: DSLNNL80T31C349N

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

94025390785				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: